

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI

Quotidiano della
provincia di

FROSINONE

Anno XXVIII - N. 27
Lunedì 23 marzo 2015

Cabernet e cannellino tra le eccellenze del Vinitaly

Con pecorino e marzolina
in mostra ai padiglioni
della fiera di Verona

ALVITO

CATERINA PAGLIA

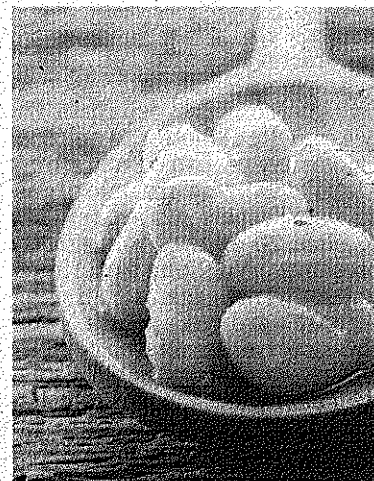
■ Cabernet, cannellino, pecorino, marzolina e pane tra i protagonisti di Vinitaly per promuovere il territorio.

Alla fiera del Vinitaly, giunta quest'anno alla quarantanovesima edizione, inaugurata ieri e aperta fino al 25 marzo, il Gal Versante Laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo è presente

con l'intento, attraverso iniziative e prodotti, di rappresentare tutte le potenzialità del territorio che rappresenta. Il presidente Loreto Policella interverrà in prima persona, affiancando il Presidente Zingaretti, anche come Coordinatore dei GAL del Lazio, tutti coinvolti per questo speciale appuntamento.

**Su iniziativa del Gal
Il presidente Policella:
gli attori dello sviluppo
locale sono focus
centrale delle attività**

Al Salone internazionale del vino e dei distillati di Verona, saranno presenti oltre 4 mila espositori, 155 mila visitatori, dei quali 56.000 esteri provenienti da 120 Paesi. La Regione Lazio partecipa all'interno di un padiglione di 1600 mq, dove saranno ospitate 51 aziende produttrici tra le più significative del territorio. Un grande patrimonio quello laziale. La superficie agricola utilizzata è di 674 mila ettari, di cui quella coltivata rappresenta il 4%. Sono 1 milione 400 mila le tonnellate di vino prodotte: 8 strade del vino, 5 consorzi di tutela, 3 DOCG, 27 DOC e 6 IGT. I pro-



Il cannellino di Atina

dotti del paniere di Galverla presenti al Vinitaly saranno: il pane di Veroli, il Cannellino di Atina Dop, il Pecorino di Picinisco Dop, la Marzolina e il Cabernet di Atina Doc. Una bella per il Presidente Policella che commenta: «Siamo riusciti a inserire le eccellenze agroalimentari ed il Cabernet del nostro territorio al centro degli appuntamenti del Vinitaly. Sono particolarmente grato al Presidente Zingaretti perché per la prima volta gli attori dello sviluppo locale del Lazio sono stati considerati focus centrale delle attività di questo prestigioso appuntamento internazionale». ●